



PIANO DI MATERIA

1. Dati generali

Indirizzo	elettronica	Materia	Religione Cattolica o att. alt.	Classe	quarta	Anno scolastico: 2015/2016
------------------	-------------	----------------	---------------------------------	---------------	--------	-----------------------------------

2. Competenze:

Sulla base delle "Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione" (dpr. 20/8/12 n 176), si formulano le competenze specifiche che seguono.

Al termine dell'intero percorso di studi lo studente sarà messo in grado di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Nell'ottica di una più efficace personalizzazione della proposta, il percorso di ogni singolo gruppo verrà articolato selezionando i contenuti ritenuti più opportuni per permettere ai singoli studenti di acquisire le competenze comuni e specifiche indicate. Alcuni contenuti potranno essere integrati o anche sostituiti da altri che, risultando maggiormente vicini all'interesse degli studenti, possano garantire al contempo il perseguimento dei risultati attesi e una più attiva partecipazione.

Gli obiettivi minimi per permettere il passaggio alla classe successiva consistono nel saper cogliere ed esprimere la valenza esistenziale, sociale, religiosa dei nuclei tematici affrontati.

Conoscenza (titolo) ¹				
La tolleranza				
Conoscenze/Contenuti ²	Tempistica	Abilità	Competenze (in sigla)	Asse (della competenza)
Stereotipi e pregiudizi nella relazione con il diverso	Primo quadrimestre (settembre, ottobre,	Saper ascoltare, essere flessibili ed	L2	dei linguaggi

¹ Argomento del programma in generale

² Indicare in modo dettagliato i contenuti in cui si articola l'argomento generale. Evidenziare in grassetto i contenuti che vanno ad individuare gli **obiettivi minimi**



I meccanismi del pregiudizio; la generalizzazione	novembre)	essere in grado di apprendere dall'altro Formulare domande e riflessioni di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione, nel confronto con il diverso (nel tempo, nello spazio, nella cultura). Possedere il linguaggio specifico.	L1	dei linguaggi
Il superamento del pregiudizio: incontro personale e informazione				
Il decentramento culturale				
Gli stranieri in Italia: dati, giudizi, pregiudizi				
Narrazione biblica: testi sulla fraternità universale				
L'unhcr e i rifugiati				
Migrazione volontaria e costretta				
La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la Costituzione Italiana				
Handicap e integrazione				
Visione e commento del cortometraggio: "Butterfly circus" di Joshua Weigel (2009)				
Visione e commento del film "Il figlio della luna", di G. Albano (2006)				
Visione e commento del film "Forrest Gump", di R. Zemeckis (1995)				
Visione e commento del film "Invictus" di C. Eastwood (2009)				



Conoscenza (titolo) ³					
Elementi di etica cristiana					
Conoscenze/Contenuti ⁴	Tempistica	Abilità	Competenze (in sigla)	Asse (della competenza)	
Le etiche contemporanee e il relativismo etico	Primo quadrimestre (novembre, dicembre)	Saper ascoltare, essere flessibili ed essere in grado di apprendere dall'altro	L2	dei linguaggi	
I problemi dell'etica nella sfera personale e sociale			L1	dei linguaggi	
Senso della vita e convinzioni personali: la coscienza e il discernimento		S1	storico sociale		
La libertà dai condizionamenti, la libertà per un progetto		S3	storico sociale		
Essere protagonisti della vita: visione e commento del film "L'attimo fuggente" di Peter Weir (1989).			Formulare domande e riflessioni di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione, nel confronto con il diverso (nel tempo, nello spazio, nella cultura).		
			Possedere il linguaggio specifico.		
Approfondimento: amore, matrimonio, famiglia			Riflettere sulle problematiche etiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico,		
Narrazione biblica: esegesi di Gen 2,18-25			operando un confronto con i valori umani e religiosi		
Narrazione biblica: il Cantico dei Cantici					

³ Argomento del programma in generale

⁴ Indicare in modo dettagliato i contenuti in cui si articola l'argomento generale. Evidenziare in grassetto i contenuti che vanno ad individuare gli **obiettivi minimi**



		Saper vivere nel pluralismo.	
--	--	------------------------------	--

Conoscenza (titolo)⁵

L'etica della vita

Conoscenze/Contenuti ⁶	Tempistica	Abilità	Competenze (in sigla)	Asse (della competenza)	
I problemi della bioetica	Secondo quadrimestre (gennaio, febbraio, marzo)	Saper ascoltare, essere flessibili ed essere in grado di apprendere dall'altro	L2	dei linguaggi	
La procreazione medicalmente assistita			L1	dei linguaggi	
Il figlio come persona da amare			S1	storico sociale	
La legge 40/2004. I "diritti del concepito"			Formulare domande e riflessioni di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione, nel confronto con il diverso (nel tempo, nello spazio, nella cultura).		
L'interruzione volontaria della gravidanza					
I dati del rapporto annuale del ministero della salute					
La legge 194/78					
Il "fine vita": varietà e complessità delle situazioni					
La qualità "umana" della vita					
	Riflettere sulle problematiche etiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico,				

⁵ Argomento del programma in generale

⁶ Indicare in modo dettagliato i contenuti in cui si articola l'argomento generale. Evidenziare in grassetto i contenuti che vanno ad individuare gli **obiettivi minimi**



La dichiarazione anticipata di trattamento		operando un confronto con i valori umani e religiosi		
La pena di morte oggi				
La moratoria dell'ONU: pena di morte e diritti umani				
La costituzione italiana (art 27) e la "rieducazione del condannato"				
La chiesa e la pena di morte				
Il rispetto e la sacralità della vita umana nella riflessione cristiana				

Conoscenza (titolo) ⁷				
Rapporto con le altre religioni e cammino ecumenico. La Chiesa.				
Conoscenze/Contenuti ⁸	Tempistica	Abilità	Competenze (in sigla)	Asse (della competenza)
Gli anni '60 e il rinnovamento della Chiesa.	Secondo quadrimestre (aprile, maggio)	Saper vivere nel pluralismo.	S3	storico sociale
Il Concilio Ecumenico Vaticano II		Possedere il linguaggio specifico.	L1	dei linguaggi
Le costituzioni: Sacrosanctum Concilium, Lumen Gentium, Dei Verbum, Gaudium et spes				

⁷ Argomento del programma in generale

⁸ Indicare in modo dettagliato i contenuti in cui si articola l'argomento generale. Evidenziare in grassetto i contenuti che vanno ad individuare gli **obiettivi minimi**



La dichiarazione "Nostra aetate"				
Papa Giovanni XXIII				

3. Formati didattici previsti⁹

Sono previsti: gruppi di lavoro per la ricerca, la riflessione, il confronto su temi a carattere esistenziale, sociale, culturale o religioso individuati dagli studenti (laboratorio); lezioni dialogiche e momenti frontali; riflessioni guidate con analisi di testi forniti dall'insegnante; eventuali incontri con esperti; l'uso di strumenti multimediali e della piattaforma di E-learning per l'approfondimento personale.

4. Strumenti e materiali didattici¹⁰

Vengono utilizzati: risorse reperite su internet per avviare e/o approfondire la discussione su temi specifici; materiali audiovisivi e multimediali; strumenti per la gestione di attività interattive; materiali didattici messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma di E-learning. Il testo adottato è la Sacra Bibbia: viene usata per la consultazione e l'approfondimento di testi inerenti temi affrontati.

5. Tipologia delle prove di verifica previste¹¹

Si svolge una osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.

Quando vengono svolti, sono valutati gli approfondimenti di gruppo e le relazioni settimanali sul lavoro svolto.

Sono previsti due momenti di autovalutazione al termine dei due quadrimestri.

6. Griglie di valutazione¹²

La valutazione considera l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze. Il giudizio va da insufficiente a ottimo, secondo la griglia seguente:

- **Insufficiente:** l'allievo dimostra atteggiamenti di disinteresse e di rifiuto, ha conoscenze molto scarse o inesistenti.
- **Sufficiente:** l'allievo dimostra un impegno occasionale legato all'interesse per i singoli argomenti e una partecipazione poco attiva. Conosce pochi contenuti, a volte in modo piuttosto approssimativo.

⁹ A titolo indicativo: **Didattiche espositive** (lezione frontale; lezione dialogica); **Didattiche laboratoriali** (*learning by doing; drill & practice*; apprendistato; alternanza scuola – lavoro); **Didattiche di gruppo** (*cooperative learning*; simulazione di caso; studio di caso; *problem solving; brainstorming*; pianificazione di progetti); **Didattiche a distanza** (*E-learning*)

¹⁰ Testi adottati, risorse Internet, prodotti multimediali, laboratori, LIM, altro tipo di materiale didattico.

¹¹ Scritte, orali, grafiche, pratiche, strutturate, ecc.

¹² Per prove scritte e/o orali e/o grafiche e/o pratiche.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "Giacomo Chilesotti"

Elettronica ed Elettrotecnica-Informatica e Telecomunicazioni-Trasporti e Logistica



- **Buono:** l'allievo segue con discreto interesse e di solito si impegna. Conosce, anche se non in modo approfondito, i contenuti fondamentali.
- **Distinto:** l'allievo dimostra impegno continuo e attenzione. Ha una buona conoscenza, anche se non approfondita, dei contenuti proposti che rielabora esprimendo osservazioni pertinenti.
- **Ottimo:** l'allievo dimostra impegno e interesse e interviene in modo costruttivo. Ha una conoscenza approfondita dei contenuti proposti e dimostra una buona capacità di sintesi. Sa esprimere e fondare valutazioni personali.

7. Attività di recupero, sostegno, approfondimento

L'intera attività didattica si svolge in classe nell'orario mattutino. All'interno di tale orario si inseriscono momenti di recupero e di approfondimento, in base ai bisogni e agli interessi manifestati dagli studenti.

8. Rapporti con le famiglie

Si tengono normalmente secondo le modalità individuate dal collegio docenti e dal consiglio di istituto. Al di fuori di tali momenti, per situazioni particolari, su appuntamento.

Data di compilazione:	22 giugno 2015	Il coordinatore di materia
		Prof. Luigi Reghellin



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "Giacomo Chilesotti"

Elettronica ed Elettrotecnica-Informatica e Telecomunicazioni-Trasporti e Logistica



LEGENDA Competenze

- E1 Applicare nello studio di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica
- E2 Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore ed i metodi di misura per verifiche controlli e collaudi
- E3 Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento
- E4 Operare nel rispetto delle normative inerenti la sicurezza del lavoro e degli ambienti
- E5 Gestire progetti
- E6 Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- E7 Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
- E8 Descrivere, analizzare e progettare sistemi automatici
- E9 Progettare circuiti elettronici con riferimento al settore di impiego
- M1 Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e il linguaggio proprio della matematica
- M2 Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- M3 Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
- M4 Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche.
- M5 Utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica
- M6 Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali
- L1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione, espressivi e argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti, con particolare attenzione alla correttezza morfosintattica.
- L2 Utilizzare strumenti e tecniche di team working più appropriate per intervenire efficacemente nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- L3 Redigere relazioni tecniche e e-mail, documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- L4 Saper gestire la comunicazione orale.
- L5 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per un apprendimento permanente.
- L6 Utilizzare la lingua Inglese per scopi comunicativi, in particolare con le terminologie settoriali specifiche, per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello adeguato nell'ambito di riferimento europeo.
- S1 correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- S2 Acquisire i concetti generali relativi alla globalizzazione in tutti i suoi aspetti e in particolare alla nascita e all'evoluzione dell'Unione Europea.
- S3 Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.